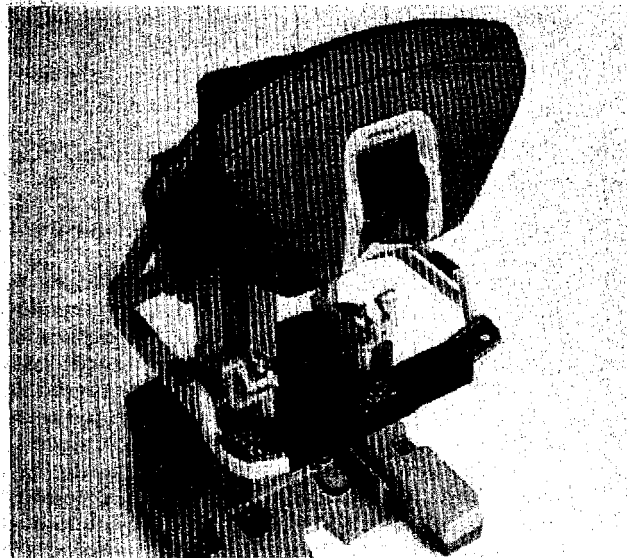


La tecnologia



I comandi Sul robot possono operare due chirurghi

Sbarca al Monaldi il robot «scuola guida»

Passi avanti nella medicina hi-tech con il battesimo di un macchinario in grado di eseguire interventi con doppio banco di comando per i medici, in modo che l'operatore - utilizzando un sistema simile a quello adottato sulle vetture per la scuola guida - possa eseguire i movimenti giusti sotto la direzione del suo «tutor». Presso l'unità operativa di chirurgia generale dell'Ospedale Monaldi diretta dal professore Francesco Corcione è stato utilizzato ieri per la prima volta in Italia il **Robot Da Vinci** Sihd quattro braccia.

Rispetto alla versione precedente a tre braccia, il robot presenta maggiore ergonomia per i movimenti dell'atto chirurgico, aumento della risoluzione fino a 1080 con visione 3D ulteriormente migliorata, è più piccolo e maneggevole rispetto al precedente. Inoltre, è dotato della possibi-

lità di collegare due consolle in parallelo con due chirurghi che operano insieme.

Nella seduta operatoria sono state eseguite una splenectomia e una plastica antireflusso per ernia iatale. Tale tecnologia rappresenta una vera rivoluzione per quel che riguarda l'aspetto formativo-didattico, perché per la prima volta un chirurgo può imparare a eseguire atti chirurgici in tempo reale sotto la guida di un tutor che ha gli stessi comandi in un'altra postazione a distanza, così come avviene per la scuola guida.

«L'aggiornamento tecnologico - ha spiegato il direttore generale del Monaldi, professore Tullio Cusano - è una delle missioni della nostra azienda e la scelta della Intuitive per la prima dimostrazione in Italia ci gratifica per l'impegno profuso in questi anni».

